GIOVEDÌ 30 LUGLIO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Gabriele Geminiani violoncello

Johann Sebastian Bach
Suite n. 1 in sol maggiore BWV 1007
Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009

Gabriele **Geminiani** si diplomata con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore ed ha conseguito i corsi di perfezionamento presso l'Accademia Chigiana di Siena con Mario Manara e Antonio Meneses. Ha suonato in veste di solista con orchestre quali O.R.T., Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, I Pomeriggi Musicali eseguendo gran parte del repertorio solistico sotto direttori tra cui Ferro, Petrassi, Nelsson, Pehlivanian, Pogren, Wyong Khun-Chang nella doppia veste di direttore e pianista nel Triplo Concerto di Beethoven, con Nagano nel Doppio Concerto di Brahms e con Pappano nella Sinfonia Concertante di Haydn in diretta streaming. Ha inoltre eseguito in prima esecuzione italiana il concerto per violoncello e orchestra di Henri Karl Gruber sotto la guida del compositore stesso e per la prima volta nella storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia il concerto di Friedrich Gulda sotto la direzione di Jarvi. Nel 1997 a Parigi al concorso internazionale M. Rostropovich, ha ricevuto il premio speciale per la migliore esecuzione del brano "Spiro and Spirbi" di Kaija Saariaho e nell'ottobre del 2002 è stato invitato ad esibirsi sempre a Parigi in occasione del ventiseiponnemale dell'Istituzione del concerso in compagnia dei premiati delle edizioni precedenti sotto la direzione dello stesso Rostropovich. Nel 1998 vince il concorso di primo violoncello presso l'O.R.T. e nel 1999 si afferma al concorso di primo violoncello presso l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, posto che tuttora ricopre. Ha collaborato come primo violoncello con l'Orchestra Filarmonica della Scala, Mahler Chamber Orchestra, Orchestra Mozart e Orchestra del Lucerna Festival su invito di Abbado e con la Human Rights Orchestra, creata in difesa dei diritti umani. Ha suonato nelle sale concertistiche più prestigiose del mondo come la Philharmonie di Berlino; Suntory Hall di Tokyo; Salle Pleyel di Parigi; Royal Albert Hall di Londra; Concertgebouw di Amsterdam; Musikverein di Vienna; XXL di Lucerna ecc. … e nei più prestigiosi teatri Italiani. Alla sua attività strumentale affianca quella didattica in qualità di docente di violoncello in vari corsi di perfezionamento in tutta Italia. Ha inciso per la Bottega Discantica e per Decca. Suona un violoncello Carlo Giuseppe Odobone del 1903.

SABATO 1 AGOSTO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Maria Grazia Amoruso organista e pianista con il suo repertorio spazia da Frescobaldi e Bach a Dallapiccola e Castiglioni. Si è distinta in concorsi nazionali ed internazionali. Ha iniziato il suo percorso artistico al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova, dove si è diplomata in pianoforte con il massimo dei voti. Successivamente si è perfezionata con Lazar Berman, Jan Mamiur Hoizing, allo studio di Maestro Giorgio Vecchio Zuna Yablonskaya e Alexander Walter e alla scuola di Heinrich Neuhaus con Lev Naumov e Karl Leister. Svolge attività concertistica con ampio repertorio sia in Italia che all'estero, come solista e con diverse formazioni cameristiche. Incontra con il Maestro Giorgio Questa, con il quale ha studiato intensamente organo, analisi e interpretazione musicale –in particolare i manoscritti della musica italiana del '500 e del '600-, e stato determinante per la sua evoluzione artistica. Alla scomparsa del Maestro, nel 2010, Maria Grazia Amoruso ha restaurato l'organo Ingoro portatino lasciatole in eredità, con l'obiettivo di perpetuare la tradizione artistica. Lo strumento, tutto in legno e completamente meccanico, interamente costruito dal Maestro negli anni sessanta dello scorso secolo su modello rinascimentale, rappresenta un "unicum" mondiale. Si monta e si smonta in poche ore ed è facilmente trasportabile; nonostante le piccole dimensioni, la sua struttura fonica è quella di un comune organo italiano del '500. Al link http://www.youtube.com/user/mariagraziaamoruso si possono ascoltare alcuni brani, insieme ad una presentazione del prof. Flavio Dassenno, docente di Organologia al Conservatorio di Brescia. Nel febbraio 2014 al Carlo Felice di Genova e al Festival di Capraia l'Amoruso con questo strumento e con l'Ensemble Ars Musica ha suonato nelle sale concertistiche del rompo ed orchestra di Haydn, interpretando anche un ampio repertorio di musica del Cinquecento e del Seicento. Nel 2015 questo organo, suonato da Maria Grazia, sarà il protagonista del prima Festival dedicato a "Giorgio Questa" che si svolgerà a Montabaron di Cuneo. Maria Grazia Amoruso ha dato vita, nel 2006, al Festival Internazionale di musica Isola di Capraia di cui è direttore artistico. Ha inciso cinque CD con musiche di Beethoven, Schubert, Schumann, Fauré, Debussy per la casa discografica Philarmonia e Deveuge.

Maria Grazia Amoruso
organo portativa a canne di legno di Giorgio Questa

Claudio Merulo
Canzon "La Bassa Fiera"

Giovanni Gabrieli
Canzon

Girolamo Frescobaldi
Toccata prima
Toccata terza per l'organo da sonarsi alla Levatione

Louis Nicolas Clerambault
Suite Du Deuxieme Ton Caprice

Johannes Brahms
"Es ist ein'ros' entsprungen"

Johann Sebastian Bach
Pastorale in fa maggiore III episodio
Fantasia e fuga in la minore

DOMENICA 2 AGOSTO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Bice Costa Horszowski, nata a Genova nel 1932, ha studiato sotto la guida di Laura Riccobaldi e Mezartreum di Salisburgo con Kurt Neumaller.
Ha frequentato un corso di Alfred Cortot all'Accademia Chigiana di Siena. Ha tenuto concerti in Italia, Germania, Svizzera, Inghilterra e Francia. Nel 1981 ha sposato Mieczyslaw Horszowski ed è stata sua assistente ai corsi del Conservatorio di Lucerna dal 1977 al 1991. Dopo la morte del marito nel 1993, ha tenuto concerti in sua memoria a Philadelphia, Tokyo, e Chicago. Dal 1995 ha suonato in Italia e Germania, ogni anno alla Rutgers University (USA) e nel 1997, 1998 alla Casals Hall di Tokyo.
Ha curato la pubblicazione di "Miecio, Ricordi di Mieczyslaw Horszowski" in edizione italiana (2000) ed in inglese (2002) e di "Miecio, lettere e cartoline di Janina Roza Horszowska, 1900-1984" in italiano (2007) ed in inglese (2008).

Bice Costa Horszowski pianoforte

Johann Sebastian Bach
Preludio e fuga in fa diesis maggiore

Fryderyk Chopin
Preludi op. 28:
n. 13 in fa diesis maggiore
n. 14 in mi bemolle minore
n. 15 in re bemolle maggiore

Franz Schubert
Moment musical in do diesis minore op. 94 n. 4
Impromptu in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2

Ludwig van Beethoven
Rondò in sol maggiore op. 51 n. 2

Robert Schumann
Schlummerlied op. 124 n. 16
Schercino op. 124 n. 3
Arabeske op. 18

Johannes Brahms
Intermezzo in la maggiore op. 118 n. 2
Ballata in sol minore op. 118 n. 3

MARTEDÌ 4 AGOSTO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Elio Rimondi chitarra
Marco Cecchinelli pianoforte

Mauro Giuliani
Concerto in la maggiore op. 30 n. 1

Luigi Boccherini
Introduzione e Fandango

Moscheles - Giuliani
Grand Duo concertant op. 20

Elio **Rimondi** si è laureato con il massimo dei voti e lode al Conservatorio Statale di Musica Vivaldi di Alessandria ed ha poi conseguito il diploma accademico di II livello con una tesi ed esecuzione della Sequenza XI di Luciano Berio. Il suo allievo di Angelo Gilardino ai corsi triennali presso l'Accademia Internazionale Superiore di Musica Lorenzo Perosi a Biella conseguendovi il diploma di Merito. Ha inoltre partecipato a Master annuali di interpretazione con Frédéric Zigante. Ha tenuto concerti come solista, in formazioni cameristiche e in ensemble di musica contemporanea, il suo repertorio spazia dalla musica del Rinascimento, di pertinenza Paganini, Giuliani, Legnani, Zani De Ferranti a quello d'avanguardia fra gli altri Luciano Berio – Sequenza XI – con alcune prime esecuzioni di Castagnoli, Ivan Fedele. Attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio di Sassari. Ha all'attivo il duopio cd "Miecio, lettere e cartoline di Janina Roza Horszowska, 1900-1984" in italiano (2007) ed in inglese (2008).

Marco **Cecchinelli** ha compiuto i suoi studi al Conservatorio Paganini di Genova diplomandosi in pianoforte con Lidia Arcari ed in composizione con Federico Ermirio. Ha svolto attività concertistica come solista, con diverse formazioni cameristiche; orchestre da camera e numerosi cantanti, tra cui il soprano Mariella Devia, in prestigiose sale da concerto fra cui la Bösendorfer Saal a Wienna, St. Martin-in-the-Fields a Londra, Teatro alla Erbe, Sala Puccini del "Conservatorio Verdi" e Università Cattolica a Milano, Villa Rufolo a Ravello, Tempietto a Roma, Cocumella a Sorrento, Venezia, a Firenze, Trieste, Ravenna e in numerose altre città. Dal 2003 ha svolto numerose tournée solistiche in Germania e in Danimarca collaborando con diversi Istituti italiani di cultura, consulati e società Dante Alighieri che hanno toccato Amburgo, Hannover, Colonia, Lubecca, Potsdam, Kiel, Wolfsburg, Aarhus e Copenhagen. Ha inoltre registrato trasmissioni per la R.A.I. ed un CD per la casa discografica Philarmonia intitolato "Piano recital" con musiche di Mozart, Beethoven, Liszt, Chopin e Debussy.

Si considera che il riso e il pianto siano i linguaggi universali innati: anche la musica è un linguaggio universale, parla ad ogni uomo e penetra nell'intimo della sua anima, per ricchi e poveri, felici e infelici.
Il perché di un progetto musicale: un'idea diversa, più che mai oggi, data la difficile economia, a pensare ad un progetto immateriale per la Nostra Isola, quanto valido per ogni sito del nostro Paese, progetto sovra e quasi di materia, fatto di solo sentimento.
Territori, città, paesaggi da nutrire di valori immateriali (acqua, colore, musica…), sufficienti a richiamare a loro volta valori d'ogni altra specie, sino ad un'idea caratterizzante di cesure della Nostra Isola l'Isola della Musica.
Luciano Pavarotti diceva "chi sa fare la musica la fa, chi la sa fare poco la organizza, chi la sa fare così così la critica": mi occupo solo di organizzarla.
Amo la musica sopra molte arti, è espressione di tutti i cuori che amano e dolorano … e ci solleva dalla contingente realtà.

Cristina Gervasini Presidente Ars Musica Capraia

E' un'incredibile emozione potersi presentare il Festival "Capraia Musica", giunto quest'anno alla decima edizione!
Il Festival Capraia Musica, che è stato annoverato dalla stampa tra i "Festivali di qualità", l'anno scorso è stato premiato come "uno dei migliori festival musicali in Italia", valutazione confermata anche dal direttore del Giornale della Musica che lo ha definito "il Festival per ottenere lo spirito eccellente e amatoriale della musica da camera".
Sin dalla sua prima edizione, il Festival è stato impostato con quello che è lo spirito di Capraia: rilassato, informale e spontaneo. Il pubblico ha nuovamente l'opportunità di assistere, quest'anno sull'arco di dieci giorni dal 25 luglio al 4 agosto 2015, a sei concerti diversi tutti di grande livello, e al tempo stesso con la possibilità di acquisire familiarità con le bellezze dell'isola.
Avevamo nuovamente l'onore di ospitare il famoso e unico organo "portativo" a canne di legno costruito da Giorgio Questa, cui è affidata una serata del Festival.
I soi concerti – proposti ancora una volta in totale gratuità, grazie all'impegno degli organizzatori e alla disponibilità dei sostenitori – saranno ospitati nella Chiesa di Sant'Antonio, magico e splendido luogo che apre le porte appositamente per il Festival.
Un ringraziamento sentito va ai musicisti, sempre fantastici ed entusiasti di partecipare a "Capraia Musica".

Buon ascolto!

Maria Grazia Amoruso Direttore artistico Ars Musica Capraia

SABATO 25 LUGLIO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Timothy Young pianoforte

Franz Liszt
Dante Sonata

Fryderyk Chopin
Nocturne in do minore op. 48 n. 1
Nocturne in mi bemolle maggiore op. 55 n. 2

Sergej Rachmaninov
Da Etudes-Tableaux op. 39:
n. 1 in do minore
n. 9 in re maggiore

Nato a Gippsland, in Australia, **Timothy Young** consegue con lode il Bachelor of Music all'Università di Melbourne. Si trasferisce in Italia e sotto la guida di Lidia Baldecchi Arcari (pianoforte) e Massimiliano Damerini (musica da camera) si diploma nel 1995 al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova con lode e il plauso e una menzione speciale al Ministero della Pubblica Istruzione. Rientrato in Australia è stato docente all'Australian Institute of Music di Sydney, e dal 2001 occupa la posizione di Head of Piano and Chamber Music all'Australian National Academy of Music. I suoi numerosi concerti lo vedono regolarmente ospite dei più rilevanti festival ed istituzioni concertistiche, in tutte le più importante sale concertistiche in tutte le città australiane e neozelandesi sia come solista che musica da camera. Alcuni nomi con il quale ha suonato sono Ray Chen, Nemanja Radulovic, Henning Kraggerud, Roger Benedict, Andea Darcios, Michael Collins, Paul Dean, Alexander Baillie, Howard Penny, Cheryl Barker, Peter Coleman-Wright, the Australian String Quartet, the Tin Alley String Quartet, The Australia Ensemble, John Harle, Brett Dean, Michael Kiesan-Harvey, Roy Howatt etc.. Recentemente ha completato un tomeo dall'Australia per Music Viva Australia inviatee al violinista Ray Chen con il quale ha anche inciso delle l'opera di Stravinsky per pianoforte e violino per la casa discografica Melba Records. Ha suonato concerti al conservatorio di Singapore con il violinista Italiano Giulio Plotino e insieme al suo fito, Ensemble Liaison ha suonato al festival di Rotor e Belgrado. In Italia ha suonato sia come solista che in formazione cameristica per la GOG di Genova, l'Accademia Chigiana di Siena e il Festival di Musica da Camera di Ravello e Chiavari. Presenta regolarmente concerti e programmi radiofonici per l'ABC (Australian Broadcasting Commission), la 3MBS e 2MBS, ed e particolarmente interessato alla musica Australiana del passato. Fra la sua discografia internazionale sono da notare numerosi CD per Melba Records e Tall Poppies. Queste registrazioni hanno ricevuto numerosi riconoscimenti dalle più importanti riviste internazionali musicali quali Gramophone (UK), The Classical Review (US) etc...

LUNEDÌ 27 LUGLIO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Eva Randazzo arpa

Louis Spohr
Phantasie

Gabriel Fauré
Impromptu

Claude Debussy
Danses: I Danse sacrée, II Danse Profane

Eva **Randazzo** ha studiato arpa e canto, diplomandosi in entrambe le discipline, presso il conservatorio "Niccolò Paganini" di Genova, dove ha anche conseguito il Diploma accademico di II livello in arpa con il massimo dei voti e la lode e l'abilitazione per l'insegnamento dell'arpa. Ha studiato musica da camera con Massimiliano Damerini. Vincitrice di alcuni concorsi nazionali ed internazionali, oltre ad aver lavorato come arpista presso il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro Lirico di Cagliari, la Fondazione Puccini Opera Festival, l' Orchestra Sinfonica di San Remo, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma e ad aver lavorato come cotista per due stagioni per l'ALiS.co, ha suonato in formazioni da camera, anche presso la prestigiosa GOG di Genova sotto la guida di Pietro Borgonovo. Per quanto riguarda l'attività solistica ha approfondita, grazie alla sua duplice passione, un particolare tipo di repertorio, che abbraccia diverse epoche, stili e generi, in cui canta accompagnandosi all'arpa. Negli ultimi anni ha avuto occasione di eseguire importanti pagine per arpa solista ed orchestra tra le quali il Concerto per Flauto ed Arpa di Wolfgang Amadeus Mozart (in Italia e in Svizzera), Le Danze Sacre e Profane di Claude Debussy, Il Settimino di Maurice Ravel, ed il Concerto in si bemolle di Georg Friedrich Handel.

MERCOLEDÌ 29 LUGLIO, H 22 - CHIESA DI SANT'ANTONIO

Maria Grazia Amoruso
Massimo De Stefano
pianoforte a quattro mani

Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye

Claude Debussy
Petite Suite

Gabriel Fauré
Dolly

Diplomato con Martha Del Vecchio, **Massimo De Stefano** si perfeziona all'Accademia Chigiana ottenendo il diploma di Merito. Completa il proprio percorso formativo sotto la Completa quindi il proprio percorso formativo sotto la guida di Massimiliano Damerini, con cui intrattiene ancora rapporti di collaborazione ed amicizia. La sua attività si svolge parallelamente nel settore del concertismo come in quello della collaborazione con cantanti lirici e strumentisti e della direzione di coro: per anni direttore e preparatore delle voci bianche "Pueri Cantores" del Santuario Bambino di Praga ad Arenzano, ha assunto in seguito l'incarico di Maestro del Coro per le produzioni dell'Ente "Opera Giocosa" presso il Teatro Chiabrera di Savona. Collaboratore del 1994 del compianto Maestro Garavento,accompagnatore di artisti lirici quali Raina Kabaivanska, Giuseppe Sabbatini,Rolando Panerai,Leo Nucci,Luciana Serra, Renato Brusson, Gloria Lasho, Irene Kelly, Barbara Frittoli, Keith Lewis, Stefano Pertusi, è laureato presso il Conservatorio di Genova per il biennio di studi superiori di concertismo pianistico. Nell'attività concertistica si è specializzato nella proposta di uno specifico repertorio orientato sulla letteratura pianistica del tardo romanticismo e del 20°secolo, esibendosi tra l'altro alla Salle Cortot (Ecole Normale de Musique) di Parigi, al Festival Skjalpin di Bogliasco, al Barbican Centre di Londra, in duo pianistico con Massimiliano Damerini, all'Autunno Musicale di Como ed al Festival Internazionale di Cervo (IM). Si dedica inoltre al repertorio cameristico in duo con il sassofonista Roberto Rebufello, con il quale si è aggiudicato il Primo Premio Assoluto con Menzione Speciale alla finale del concorso internazionale A.G.IMUS. Presso il Conservatorio di S.Cecilia in Roma ed il primo premio al concorso per nuovi gruppi cameristici a Cervo. Recente un suo recital al Teatro civico di Ia Spezia con musiche di Enrio Morricone, alla presenza dell'Autore, che ha espresso viva stima ed ammirazione per le sue interpretazioni. Già Docente accompagnatore al pianoforte presso il Conservatorio "G.Puccini" di La Spezia e "Boccherini" di Lucca.

organizzazione Associazione Ars Musica Capraia | **presidente** Cristina Gervasini Vianello | **direttore artistico** Maria Grazia Amoruso | **segreteria** Alessia Donati | **comunicazione** Ilaria Caboara

www.capraiamusicafestival.it

Con il patrocinio di

Si ringrazia la famiglia Fontana Graziella e Maurizio per l'ospitalità dei musicisti.
Si ringraziano i ristoranti Cherie, Dolce e Salato, Lo Scorfano e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione del Festival.